

COMUNE DI PIAZZA BREMBANA

Provincia di Bergamo

**RELAZIONE
DELLA
GIUNTA
AL RENDICONTO
DELL'ESERCIZIO
2017**

allegato A

alla delibera di cc/gm n. 9 del 18.05.2018

PREMESSA

Il Rendiconto della gestione rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il Bilancio di Previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il Rendiconto e precisamente con i documenti di cui si compone (Conto del Bilancio, Conto economico e Stato Patrimoniale), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei titolari di posizione organizzativa.

Gli obiettivi generali della comunicazione dell'Ente Locale devono essere quelli di dare informazioni utili al fine di evidenziare le responsabilità decisionali e di gestione, fornendo informazioni sulle fonti e sugli impieghi in termini finanziari e di cassa, oltre che sui costi dei servizi erogati, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. In altri termini, il rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti quei soggetti utilizzatori del sistema di bilancio quali i cittadini, i consiglieri e gli amministratori, gli organi di controllo e gli altri enti pubblici, i dipendenti, i fornitori e gli altri creditori, fornendo tutte le informazioni utili per evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'Ente.

E' opportuno precisare che, in attuazione alla delega relativa al coordinamento della finanza pubblica di cui alla Legge 05.5.2009 n. 42, è stato adottato il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i., che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi. L'articolo 3, comma 5 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, prescrive per tutti gli enti locali l'obbligo di adottare il nuovo principio contabile della competenza finanziaria (cosiddetta "potenziata") dal 1° gennaio 2015.

POPOLAZIONE E ORGANI ISTITUZIONALI

Tendenze demografiche

Popolazione residente	
Ultimo censimento	2011
al 31/12 dell'esercizio precedente	1215
al 31/12 dell'esercizio corrente	1213
Nuclei familiari	
al 31/12 dell'esercizio precedente	548
al 31/12 dell'esercizio corrente	551

Le variazioni demografiche intervenute nell'anno conferma un trend che evidenzia nel breve termine minimi scostamenti.

ORGANIZZAZIONE COMUNALE

Attività degli organi elettivi nell'anno

Attività degli organi elettivi nell'anno	
Consiglio Comunale	
N. Consiglieri in carica al 31.12	11
adunanze	4
deliberazioni adottate	21
Giunta comunale	
N. componenti Giunta comunale in carica al 31.12	3
adunanze	18
deliberazioni adottate	60

La compagine amministrativa rispetta nel numero dei componenti e nella determinazione delle specifiche indennità di carica e gettoni di presenza l'attuale normativa come modificata dalla recente riforma "DELRIO".

BILANCIO - APPROVAZIONE - VARIAZIONI

Bilancio - Approvazione

Il bilancio di previsione per il triennio 2017-2019, corredato della nota di aggiornamento del DUP, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 28.03.2017, esecutiva ai sensi di legge.

Nella seduta consiliare del 08.08.2017, con deliberazione n. 15, è stata effettuata la verifica sugli equilibri generali di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, al fine di accertare l'andamento della gestione.

Bilancio - Variazioni e prelievi al fondo di riserva

Successivamente all'approvazione sono state apportate al bilancio variazioni con i seguenti atti deliberativi:

Atto	Del	Ratifica/comunicazione delibera Consigliare
Delibera G.C. n. 23	04.04.2017	atto non soggetto a ratifica
Delibera C.C. n. 11	05.05.2017	
Delibera G.C. n. 28	19.05.2017	atto non soggetto a ratifica
Delibera C.C. n. 15	08.08.2017	
Delibera C.C. n. 17	30.11.2017	

Il prelievo dal fondo di riserva effettuato nell'esercizio è riferibile a spese impreviste e urgenti ed indifferibili, per il dettaglio si rimanda alla rispettiva delibera di Giunta Comunale n. 55 del 06.12.2017, comunicata al Consiglio Comunale con atto n. 4 del 16.02.2018.

Debiti fuori bilancio

Non risultano nell'esercizio debiti fuori bilancio riconosciuti o riconoscibili.

SPESA DEL PERSONALE E PAREGGIO DI BILANCIO

Dipendenti in servizio al 31/12 per settore

Settori	A	B	B3	C	Totale	Dipendenti in servizio	Posti vacanti
Anagrafe, stato civile, elettorale				1	1	1	0
Segreteria				1	1	1	0
Finanziario				1	1	1	0
Biblioteca e cultura				1	1	1	0
Gestione territorio	2	3	1	1	7	1	6
Polizia locale			1		1	0	1
TOTALE	2	3	2	5	12	5	7

Nel corso dell'esercizio, l'organico dell'Ente non ha subito variazioni.

VERIFICA DEL RISPETTO DEI VINCOLI IN MATERIA DI PERSONALE E PAREGGIO DI BILANCIO

SPESA DEL PERSONALE AL 31/12

TIPOLOGIA SPESA	MEDIA TRIENNIO 2011/2013	ESERCIZIO IN CORSO
Spese macroaggregato 101	241.401,28	231.049,76
Spese macroaggregato 103	41.761,50	23.502,73
Irap macroaggregato 102	16.360,06	15.591,44
Altre spese da specificare:	9.066,67	17.740,65
Convenzione di Segreteria	9.066,67	17.740,65
TOTALE SPESE DI PERSONALE	308.589,51	287.884,58
(-) Componenti escluse	65.937,55	55.134,41
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A)	242.651,96	232.750,17
Totale spesa corrente (B)	1.042.961,44	929.631,18
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/B)	23,27%	25,04%

E' stata assicurata la riduzione rispetto al triennio 2011/2013 delle spese di personale ai sensi dell'art. 14, comma 7, della legge 122/2010 e i limiti di spesa in materia di pubblico impiego di cui all'articolo 9 comma 1 e comma 2 bis della legge 122/2010.

PAREGGIO DI BILANCIO

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		Impegni/Accertamenti al 31.12.2017
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	26.776,74
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	62.534,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia li impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(+)	7.113,85
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	82.196,89
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	788.073,72
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	47.314,83
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	263.549,94
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	290.359,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	590.000,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	929.631,18
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	29.207,58
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	958.838,76
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	375.188,86
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	629.128,39
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.004.317,25
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		98.338,37

Le risultanze finali evidenziano un saldo finanziario positivo, il pareggio di bilancio per l'esercizio risulta quindi rispettato.

RISULTATO FINANZIARIO GESTIONE DI COMPETENZA

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi. Essa, infatti, evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta articolabili in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

Dall'esame del Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario si rileva che la gestione di competenza, nella sua generalità, si è realizzata secondo il tracciato ed il programma di bilancio di previsione dello stesso esercizio per quanto riguarda sia la gestione nella spesa corrente che quella di investimento.

GESTIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
F.DO INIZIALE DI CASSA			865.371,65
RISCOSSIONI	130.339,50	1.340.568,94	1.470.908,44
PAGAMENTI	104.141,79	1.300.490,08	1.404.631,87
FONDO DI CASSA al 31 DICEMBRE			931.648,22
PAGAMENTI PER OPERAZIONI ESECUTIVE NON REG. al 31 DICEMBRE			
RESIDUI ATTIVI	4.785,66	424.844,71	429.630,37
RESIDUI PASSIVI	107.038,70	236.399,87	343.438,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI			29.207,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE C. CAPITALE			629.128,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12			359.504,05

Al fine di approfondire l'analisi dell'avanzo di amministrazione, si può procedere alla scomposizione del valore complessivo, attraverso la distinzione delle varie componenti previste dall'art. 187 del D.Lgs. 267/2000. L'avanzo di amministrazione, già al netto del Fondo Pluriennale Vincolato di spesa è così composto:

TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	359.504,05
FONDI VINCOLATI	€	15.258,39
FONDI PER INVESTIMENTI	€	-
FONDI ACCANTONATI	€	39.883,42
PARTE DISPONIBILE	€	304.362,24

Di seguito viene ulteriormente dettagliata la composizione dell'avanzo di amministrazione:

PARTE ACCANTONATA		
fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	€	23.978,42
accantonamento fondo rischi spese legali	€	-
accantonamento indennità fine mandato	€	-
fondo perdite società partecipate	€	-
altri accantonamenti	€	15.905,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	€	39.883,42
PARTE VINCOLATA		
vincoli di legge o principi contabili	€	10.454,83
vincoli derivanti da trasferimenti	€	4.803,56
vincoli derivanti da contrazione di mutui	€	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€	-
altri vincoli da specificare...	€	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	€	15.258,39

PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	€	-
PARTE DISPONIBILE	€	304.362,24

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati a bilancio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione così come previsto dal principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3)

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in occasione della predisposizione del rendiconto è necessario individuare le entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- i crediti assistiti da fidejussione,
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

In occasione della redazione del rendiconto è stata verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto sia degli esercizi precedenti. A tal fine si è provveduto:

- a determinare, per ciascun capitolo, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui al punto 9 del principio contabile Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011;
- a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata, la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;
- ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

Il fondo crediti di dubbia e difficile esazione è stato determinato in €. 23.978,42 come evidenziato nella tabella allegata al rendiconto.

Per quanto riguarda le entrate di nuova istituzione per le quali non esistono dati di riferimento del quinquennio precedente, si è applicata la percentuale risultante per l'entrata della stessa tipologia (TARI=TARSU). Per la determinazione definitiva dell'accantonamento si è poi tenuto conto delle somme già riscosse nell'attuale esercizio entro i termini di approvazione del rendiconto.

RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati nelle pagine seguenti.

Totale accertamenti	€	1.765.413,65
Totale impegni	€	1.536.889,95
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€	228.523,70
saldo minori/maggiori residui attivi	€	4.999,42
economie su residui passivi	€	307,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	5.306,52
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO PRECEDENTE	€	694.699,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI INIZIALE	€	26.776,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE C. CAPITALE INIZIALE	€	62.534,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI	€	29.207,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE C. CAPITALE	€	629.128,39
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO CORRENTE	€	359.504,05

VERIFICA DELLE RISULTANZE DELLA PARTE CORRENTE

Entrate dei titoli 1° 2° 3°	€	1.098.938,49
Spese del titolo 1°	€	929.631,18
DIFFERENZA	€	169.307,31
Quota capitale per rimborso mutui (titolo 4°)	€	75.953,75
DIFFERENZA pari al risultato economico	€	93.353,56
Spese di manutenzione ordinaria finanziate con oneri concessori	€	-
Quote di rimborso dei mutui finanziate con entrate al titolo IV	€	-
Spese correnti finanziate con avanzo di amministrazione	€	-
SITUAZIONE DEFINITIVA DI PARTE CORRENTE	€	93.353,56

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

ENTRATA:

MAGGIORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 1°	€	4.999,42
MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 2°	€	-
MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 3°	€	-
MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 4°	€	-
MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 5°	€	-
MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 6°	€	-
MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 7°	€	-
MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 9°	€	-
TOTALE MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	€	4.999,42

SPESA:

-MINORI RESIDUI PASSIVI TITOLO 1°	€	307,10
-MINORI RESIDUI PASSIVI TITOLO 2°	€	-
-MINORI RESIDUI PASSIVI TITOLO 3°	€	-
-MINORI RESIDUI PASSIVI TITOLO 4°	€	-
-MINORI RESIDUI PASSIVI TITOLO 5°	€	-
-MINORI RESIDUI PASSIVI TITOLO 7°	€	-
TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI	€	307,10

SALDO ATTIVO RELATIVO ALLA GESTIONE RESIDUI	€	5.306,52
--	----------	-----------------

ANZIANITA' DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

ENTRATE	esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017
Attivi Tit. I	-	-	-	93,84	4.013,32	342.193,26
Attivi Tit. II	-	-	-	-	400,00	20.346,30
Attivi Tit. III	-	-	-	-	278,50	23.517,24
Attivi Tit. IV	-	-	-	-	-	38.787,91
Attivi Tit. V	-	-	-	-	-	-
Attivi Tit. VI	-	-	-	-	-	-
Attivi Tit. IX	-	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVI	-	-	-	93,84	4.691,82	424.844,71

SPESE	esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017
Passivi Tit. I	59.600,00	-	8.403,00	9.464,60	15.163,52	132.664,10
Passivi Tit. II	-	-	-	14.407,58	-	103.490,77
Passivi Tit. III	-	-	-	-	-	-
Passivi Tit. IV	-	-	-	-	-	-
Passivi Tit. V	-	-	-	-	-	-
Passivi Tit. VII	-	-	-	-	-	245,00
TOTALE PASSIVI	59.600,00	-	8.403,00	23.872,18	15.163,52	236.399,87

ANALISI SITUAZIONE DI CASSA E ANTICIPAZIONI

FONDO CASSA INIZIALE

RISCOSSIONI

PAGAMENTI

FONDO CASSA FINALE

FONDO CASSA COME DA CONTO DI TESORERIA

IMPORTO
865.371,65
1.470.908,44
1.404.631,87
931.648,22
931.648,22

SCOPERTO PER ANTICIPAZIONI A FINE ESERCIZIO

SCOPERTO MINIMO NELL'ESERCIZIO

SCOPERTO MASSIMO NELL'ESERCIZIO

IMPORTO	N. GIORNI
-	
-	
-	

Data la buona liquidità e la gestione ottimizzata dei flussi di cassa non si è reso necessario durante l'esercizio il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI – COMPETENZA:

L'esame delle tabelle dimostrative degli scostamenti che di seguito si riportano, evidenzia il buon rapporto esistente fra le previsioni fatte e l'effettivo andamento della gestione.

ENTRATE	PREVISIONI INIZIALI	BILANCIO ASSESTATO	%	ACCERTAMENTI	%	RISCOSSIONI	%
TITOLO 1	784.400,00	795.700,00	101%	788.073,72	99%	445.880,46	57%
TITOLO 2	35.635,00	49.006,00	138%	47.314,83	97%	26.968,53	57%
TITOLO 3	247.148,00	284.620,00	115%	263.549,94	93%	240.032,70	91%
TITOLO 4	527.900,00	527.900,00	100%	290.359,00	55%	251.571,09	87%
TITOLO 5	0,00	0,00	--	0,00	--	0,00	--
TITOLO 6	0,00	220.000,00	--	220.000,00	100%	220.000,00	100%
TITOLO 7	100.000,00	100.000,00	100%	0,00	0%	0,00	--
TITOLO 9	366.000,00	376.000,00	103%	156.116,16	42%	156.116,16	100%
FPV PARTE CORRENTE	0,00	26.776,74					
FPV PARTE CAPITALE	0,00	62.534,00					
AVANZO	0,00	430.034,12					
TOTALE	2.061.083,00	2.872.570,86	139%	1.765.413,65	61%	1.340.568,94	76%

SPESE	PREVISIONI INIZIALI	BILANCIO ASSESTATO	%	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
TITOLO 1	991.228,00	1.054.767,74	106%	929.631,18	88%	796.967,08	86%
TITOLO 2	527.900,00	1.265.848,12	240%	375.188,86	30%	271.698,09	72%
TITOLO 3	0,00	0,00	--	0,00	--	0,00	--
TITOLO 4	75.955,00	75.955,00	100%	75.953,75	100%	75.953,75	100%
TITOLO 5	100.000,00	100.000,00	100%	0,00	0%	0,00	
TITOLO 7	366.000,00	376.000,00	103%	156.116,16	42%	155.871,16	100%
TOTALE	2.061.083,00	2.872.570,86	139%	1.536.889,95	54%	1.300.490,08	85%

Gli scostamenti rispetto alle previsioni iniziali sono determinati dalle variazioni di bilancio intervenute nell'esercizio, nonché dall'adeguamento dei castelletti in seguito al riaccertamento ordinario dei residui e la reiscrizione nel bilancio degli stessi secondo i nuovi principi di competenza potenziata.

ENTRATA

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	792.400,00	784.781,56	-7.618,44
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.300,00	3.292,16	-7,84
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
Totale	795.700,00	788.073,72	-7.626,28

Trasferimenti correnti	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	49.006,00	47.314,83	-1.691,17
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Totale	49.006,00	47.314,83	-1.691,17

Entrate extratributarie	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	179.182,00	180.630,54	1.448,54
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	13.000,00	12.203,12	-796,88
Tipologia 300 - Interessi attivi	250,00	1.108,96	858,96
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	92.188,00	69.607,32	-22.580,68
Totale	284.620,00	263.549,94	-21.070,06

Entrate in conto capitale	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	509.500,00	279.500,00	-230.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	18.400,00	10.859,00	-7.541,00
Totale	527.900,00	290.359,00	-237.541,00

Riduzione di attività finanziarie	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE

Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Accensione Prestiti	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	220.000,00	220.000,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale	220.000,00	220.000,00	0,00

Altre entrate e partite di giro	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	0,00	-100.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	376.000,00	156.116,16	-219.883,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	89.310,74		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	430.034,12		
TOTALE ENTRATE	2.872.570,86	1.765.413,65	-587.812,35

SPESA

Descrizione missioni spesa corrente e capitale	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI + FPV	MINORI SPESE
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	504.466,82	456.509,62	47.957,20
02. Giustizia	0,00	0,00	0,00
03. Ordine pubblico e sicurezza	4.000,00	4.000,00	0,00
04. Istruzione e diritto allo studio	448.380,00	447.176,27	1.203,73
05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	53.272,00	50.370,52	2.901,48
06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	197.758,00	191.958,33	5.799,67
07. Turismo	9.500,00	8.360,00	1.140,00
08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	500,00	0,00	500,00
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	508.280,12	497.263,39	11.016,73
10. Trasporti e diritto alla mobilità	436.906,92	179.116,33	257.790,59
11. Soccorso civile	500,00	462,23	37,77
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	61.235,00	46.829,29	14.405,71
13. Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14. Sviluppo economico e competitività	42,00	41,32	0,68
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.000,00	3.000,00	0,00
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18. Relazioni con altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19. Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20. Fondi e accantonamenti	14.700,00	0,00	14.700,00
Totale	2.242.540,86	1.885.087,30	357.453,56

SPESE PER ATTIVITA FINANZIARIA E RIMBORSO DI PRESTITI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	MINORI SPESE
50. Debito pubblico	154.030,00	154.022,46	7,54
60. Anticipazioni finanziarie	100.000,00	0,00	100.000,00
TOTALE SPESE PER ATTIVITA' FINANZIARIA E RIMBORSO DI PRESTITI	254.030,00	154.022,46	100.007,54

Spese per servizi conto terzi e partite di giro	376.000,00	156.116,16	219.883,84
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	2.872.570,86	2.195.225,92	677.344,94

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		accertamenti e impegni
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		865.371,65
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	26.776,74
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.098.938,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	929.631,18
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	29.207,58
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	75.953,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		90.922,72
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.390,13
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		89.532,59
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	430.034,12
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	62.534,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	510.359,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.390,13
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	375.188,86
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	629.128,39
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		89.532,59

ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE

Il Decreto Legge 95/12, in corrispondenza dell' articolo 6 ha introdotto a partire dall'esercizio finanziario 2012 l'obbligo per i Comuni di allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti in essere nei confronti di società partecipate.

Le società partecipate dal Comune e le relative quote di partecipazione sono di seguito elencate:

DENOMINAZIONE	ATTIVITA' SVOLTA	% PARTECIPAZIONE
UNIACQUE s.p.a.	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,12

PROSPETTO DI RACCORDO DEBITI CREDITI

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	DATI RISULTANTI DALLA CONTABILITA' DELLA PARTECIPATA		DATI RISULTANTI DALLA CONTABILITA' DELL'ENTE	
	DEBITI	CREDITI	DEBITI	CREDITI
UNIACQUE s.p.a.	-	-	-	-

Dal prospetto è possibile evincere la corrispondenza tra debiti e crediti fra società partecipate e l'Ente come contabilizzati nei rispettivi bilanci di esercizio, eventuali scostamenti trovano giustificazione nello specifico allegato di dettaglio al conto di bilancio.

Le informazioni dettagliate relative ai dati di bilancio delle società partecipate sono disponibili sul sito internet istituzionale.

CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

L'applicazione di tali nuovi principi contabili a decorrere dal 1° gennaio 2017 richiede una serie di attività che si possono distinguere nelle seguenti fasi:

- La riclassificazione del conto del patrimonio chiuso al 31 dicembre 2016 nel rispetto del Dpr 194/1996 (approvato con delibera di CC n. 19 del 30/05/2016) nel nuovo stato patrimoniale secondo l'articolazione prevista dal D.lgs. 118/2011. A tal fine si è reso necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale;
- La rettifica dei valori dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale alla data del 1° gennaio 2017 riclassificati attraverso l'applicazione dei criteri di valutazione previsti dai nuovi principi contabili;
- L'attuazione a regime dell'integrazione tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico patrimoniale.

LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione; il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale. I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 dall'art. 230 del D.Lgs. n°267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Al fine di predisporre il conto del patrimonio è stato necessario, proprio in funzione di quanto sopra indicato, procedere alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso al 31/12/2016 nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo Stato Patrimoniale allegato al Dlgs 118/2011, pertanto si è proceduto a riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale.

Considerate le difficoltà nella determinazione di alcune rivalutazioni, in particolare nella stima della corretta quantificazione del fondo di dotazione iniziale al netto delle riserve, si rimanda al prossimo esercizio la determinazione dell' esatta consistenza delle riserve indisponibili costituite dal valore dei beni demaniali, indisponibili e culturali iscritte nell'attivo.

Per quanto attiene agli aspetti di dettaglio della riclassificazione si rimanda al contenuto dell'allegato denominato "Stato patrimoniale riclassificato e rivalutato al 01/01/2017".

Le risultanze vengono di seguito dettagliate:

Immobilizzazioni materiali:

In fase di riclassificazione delle immobilizzazioni si è provveduto ad effettuare le dovute rivalutazioni per alcuni cespiti tuttavia date le difficoltà oggettive, si provvederà all'effettiva valutazione e allo scorporo del valore dei terreni dai fabbricati entro il prossimo esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie:

Il valore delle partecipazioni è determinato dall'applicazione del nuovo criterio di valutazione in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 del codice civile, la variazione positiva determina un incremento delle riserve da capitale.

I crediti

I crediti sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dell'importo del fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Sono gli importi giacenti sul conto bancario di tesoreria.

Ratei e risconti

Viene appostata in questa voce la quota di ricavi/costi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso, es. premi assicurativi e canoni anticipati.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, deve essere articolato nelle seguenti poste:

- Fondo di dotazione;
- Riserve;
- Risultato economico positivo (o negativo) dell'esercizio.

1) Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. E' ciò che per la società rappresenta il capitale sociale, anche se non è previsto un limite minimo.

2) Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdite, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio Comunale.

Le riserve si distinguono in:

- a) Risultati economici di esercizi precedenti;
- b) Riserve da capitale: derivano dalla rettifica di valore patrimoniale in applicazione dei nuovi criteri contabili;
- c) Riserve da permessi a costruire: rappresentano la voce prima allocata in conferimenti da concessioni di edificare e si riferiscono alla quota di permessi da costruire destinata a finanziare gli investimenti;
- d) Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali
- e) Altre riserve indisponibili

3) Il risultato economico dell'esercizio rappresenta l'utile o la perdita di esercizio.

In caso di perdita l'amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa sulle perdite di esercizio. In particolare l'eventuale perdita risultante dal bilancio d'esercizio deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione.

Fondi per rischi e oneri

L'importo relativo al fondo per rischi e oneri corrisponde agli accantonamenti dell'avanzo destinato a tale scopo nel rendiconto.

Debiti

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, debiti da finanziamento quali mutui e prestiti, debiti derivanti da impegni di spesa esigibili nell'esercizio ma non ancora liquidati, ecc., la variazione è determinata dall'iscrizione tra i debiti dei residui passivi per opere da realizzare precedentemente iscritti tra i conti d'ordine.

Ratei e risconti passivi

Viene appostata in questa voce la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso. Nel nuovo sistema contabile i contributi registrati nell'esercizio a questo titolo vengono indirizzati dalla matrice di correlazione ad un'apposita voce dei ricavi del conto economico denominata "contributi agli investimenti".

Il principio prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" di stato patrimoniale dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

La contabilizzazione dei contributi in conto investimenti secondo in nuovi principi contabili richiede la gestione extracontabile delle partite, la gestione è attivata a decorrere dall'attuale esercizio.

Allo stesso modo, per quanto concerne le concessioni pluriennali ad es. le concessioni cimiteriali, sono rilevate esclusivamente le operazioni avvenute nell'esercizio.

Conti d'ordine

I conti d'ordine riguardano quelle operazioni che pur trovando una definizione nella contabilità finanziaria, non hanno ancora prodotto effetti dal punto di vista economico patrimoniale, ad esempio gli impegni di spesa riaccertati a fine esercizio e confluiti nel Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio futuro.

ATTIVO	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE	Variazioni (+/-)
Crediti partecipaz. fondo di rotazione (A)	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	6.704,40	880,00	5.824,40
Immobilizzazioni materiali	5.030.953,20	4.824.236,03	206.717,17
Immobilizzazioni finanziarie	62.611,50	2.346,00	60.265,50
Totale immobilizzazioni (B)	5.100.269,10	4.827.462,03	272.807,07
Rimanenze	-	-	-
Crediti	405.651,95	130.125,74	275.526,21
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	931.648,22	865.371,65	66.276,57
Totale attivo circolante (C)	1.337.300,17	995.497,39	341.802,78
Ratei e risconti (D)	2.175,30	-	2.175,30
Totale dell'attivo (A+B+C+D)	6.439.744,57	5.822.959,42	- 616.785,15

PASSIVO	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE	Variazioni (+/-)
Patrimonio netto (A)	2.240.893,09	2.199.637,48	41.255,61
Fondo di dotazione	1.558.299,77	1.595.387,77	- 37.088,00
Riserve	675.374,21	604.249,71	71.124,50
Risultato economico d'esercizio	7.219,11	-	7.219,11
Fondi per rischi ed oneri (B)	4.405,00	-	4.405,00
Trattamento di fine rapporto (C)	-	-	-
Debiti da finanziamento	1.758.349,25	1.614.303,00	144.046,25
Debiti verso fornitori	168.822,29	72.859,37	95.962,92
Acconti	-	-	-
Debiti per trasferimenti e contributi	110.342,77	91.370,19	18.972,58
Altri debiti	82.640,66	69.738,62	12.902,04
Totale debiti (D)	2.120.154,97	1.848.271,18	271.883,79
Ratei e risconti (E)	2.074.291,51	1.775.050,76	299.240,75
Totale del passivo (A+B+C+D+E)	6.439.744,57	5.822.959,42	- 616.785,15
Conti d'ordine	632.128,39	-	

IL CONTO ECONOMICO

Come lo stato patrimoniale, anche il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili e quindi in modo differente rispetto agli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R. 194/1996. In questo caso però non si è reso necessario effettuare una riclassificazione sui saldi come nel caso dello stato patrimoniale poiché esso conclude la sua funzione nel corso dell'anno.

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

La norma prevede che la contabilità economico patrimoniale rilevi i ricavi/proventi ed i costi/oneri. L'elemento che contraddistingue i costi dagli oneri ed i ricavi dai proventi è da ricercare essenzialmente nella natura delle transazioni che le pubbliche amministrazioni mettono in atto: quelle che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Componenti positivi della gestione

E' rappresentato dalle poste positive della gestione corrente dell'attività dell'Ente, proventi da tributi, proventi da trasferimenti, ricavi da servizi pubblici e dalla gestione dei beni.

Componenti negativi della gestione

Comprendono i costi di gestione quali, acquisto di beni e prestazioni di servizi, spese di personale, trasferimenti e contributi, ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni oltre agli accantonamenti per rischi e per svalutazione dei crediti (FCDE) e altri oneri di gestione.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni, gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari.

Proventi ed oneri straordinari

L'ultimo raggruppamento del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà.

Trovano allocazione nella presente voce le partite contabili e le variazioni determinate dalla revisione straordinaria dei valori patrimoniali determinati dalla riclassificazione e dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

		Esercizio corrente	Esercizio precedente	VARIAZIONI
Componenti positivi della gestione	A	1.095.108,39	-	1.095.108,39
Componenti negativi della gestione	B	1.027.751,30	-	1.027.751,30
Differenza tra componenti positivi e negativi	A-B	67.357,09	-	67.357,09
Proventi finanziari	+	1.108,96	-	1.108,96
Oneri finanziari	-	78.068,71	-	78.068,71
Differenza tra proventi ed oneri finanziari	C	76.959,75	-	76.959,75
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	D	-	-	-
Proventi straordinari	+	37.671,00	-	37.671,00
Oneri straordinari	-	5.014,84	-	5.014,84
Differenza tra proventi ed oneri straordinari	E	32.656,16	-	32.656,16
Risultato prima delle imposte	A-B+C+ D+E	23.053,50	-	23.053,50
IRAP	-	15.834,39	-	15.834,39
Risultato economico di esercizio		7.219,11	-	7.219,11

ELENCO VARIAZIONI DESTINAZIONE DEGLI IMMOBILI

Nelle esercizio non sono state operate variazioni di destinazione dei beni immobili.

CONCLUSIONI

L'esercizio concluso, nelle risultanze amministrative contabili, ha quindi confermato la linea di questo Ente per l'assolvimento pieno degli impegni programmati, la cura per una gestione controllata ed attiva, il recupero di tutte le possibilità finanziarie contabili.

L'impegno dell'Amministrazione per migliorare il livello dei servizi è teso alla ricerca di soluzioni atte a consentire il conseguimento di fini perseguiti con la maggior utilizzazione di mezzi disponibili al fine di produrre servizi al minor costo rapportato all'efficienza.

La moderna qualificazione dell'Ente Locale teso non più alla semplice gestione dei servizi collettivi, bensì ad un crescente impegno di partecipazione nel processo di sviluppo socio economico della popolazione e dei territori amministrati, rende indispensabile la attribuzione di un sostanziale peso al momento conclusivo della gestione, che si concretizza nella resa del conto con relativa dimostrazione dell'attività di gestione svolta a verifica dei risultati conseguiti.

IL SINDACO
Arizzi cav. Geremia

